



## **Campus Interarma Vademecum degli Allievi**

- Corsi Aries, Taurus, Gemini,  
Primigenia –**
- Corsi Nemea e Lerna –**
- Corso Pioneri –**

## I Corsi



## L'Associazione Cadetti

### **Introduzione**

L'Associazione Nazionale Cadetti della Federazione Interarma, in breve Cadetti Interarma, nasce nel 2020 nell'ambito della riorganizzazione della Federazione Interarma, seguendo il percorso già seguito da Protezione Ambientale, Protezione Beni Culturali e Ricerca, Recupero e Soccorso, quale evoluzione di progetti storici, in ossequio al Codice del Terzo Settore.

Con la riforma del 2020 i singoli Nuclei Cadetti presenti (potenzialmente) in ogni Provincia, quali ripartizioni delle Sezioni Provinciali, sono stati riuniti in una unica struttura partecipata dai soli cadetti e dai relativi genitori, se minorenni, oltre al corpo docente ed agli ex allievi.

L'Associazione, anche con il nuovo statuto, continua a muoversi in due direzioni: presenza di docenti nelle scuole per erogare formazione in educazione civica sotto il cappello del Progetto Scuole del CFPC Interarma e realizzazione di soggiorni di una settimana dedicati alla conoscenza della Protezione Civile, delle istituzioni dello Stato e della sicurezza, di preferenza in collaborazione con altre strutture.

## Storia

Come per tutta la Federazione, anche l'Associazione Cadetti ha radici in un tempo molto lontano ed ha quasi un secolo di vita, quando nacque, nel 1934, il Comitato Provinciale di Coordinamento delle Associazioni d'Arma di Milano, definito in breve INTERARMA.

Comitato che assunse in breve natura stabile e venne militarizzato durante la guerra, per poi essere smilitarizzato nel 1954.

Alla ricerca di una nuova dimensione, dopo avere gestito il supporto volontario alla popolazione vittima di eventi bellici e calamitosi, decide di essere il punto di riferimento per il volontariato e le attività sportive dei soci delle associazioni d'arma.

E' in quest'epoca che nascono i primi campi vacanza a fine Luglio - primi Agosto per dare un sostegno alle famiglie che ancora lavoravano.

Ma sarà solo con il 1980 che, per intesa tra l'allora Vice Prefetto Francesco Paolo Tronca e il padre della Protezione Civile Giuseppe Zamberletti, che nasce il Progetto Scuole: insegnare dalle elementari alle medie superiori il soccorso e la sicurezza.

In sede Interarma il progetto venne accolto con entusiasmo dai dirigenti come Romano Bordieri, Gualtiero De Tomasi, Ercole Pirani, Giuseppe Vismara e tanti altri, e, grazie all'impegno di Gualtiero De Tomasi, la normale attività formativa trovò il suo naturale proseguimento nei campi vacanza.

Nascono così i Campi Scuola di Samarate e di Chignolo Po: alcuni giorni di 'campeggio' in forma paramilitare (nel senso di: con struttura fortemente gerarchica e rispetto della disciplina) dedicati allo studio del soccorso e delle istituzioni patrie.

Come chiamare allora gli allievi delle associazioni d'arma, riunite sotto il coordinamento di Interarma, che svolgono una sorta di scuola militare, se non Cadetti di Interarma ?

Nel 1992, con la riforma della Protezione Civile, la struttura operativa di Interarma diventa autonoma e prende il nome di Interarma Protezione Civile di Volontariato e prosegue nelle sue attività.

Il nome di 'cadetti', poi, è stato rafforzato dalla collaborazione, dal 1996, con quelli che divennero noti come 'i Cadetti di Milano', gli Allievi della Scuola Militare Teulì, con cui l'Associazione ha sempre convissuto.

La gestione dei campi, con il 2011, è poi transitata sotto la struttura di Centro di Formazione in Protezione Civile Interarma – Progetto Scuole – Coordinamento Nazionale dei Campi Scuola, da cui ancora oggi dipende.

Ed è anche per questo che lo standard formativo di Regione Lombardia per i ragazzi da quattordici a venti anni, costruito sulla base di quella geniale intuizione di creare vere e proprie Unità Didattiche di Apprendimento per il mondo della Protezione Civile all'interno dell'Istituto Militare, prende il nome di 'Cadetti della Protezione Civile'.

Sulla scorta di questa esperienza e del primo Nucleo Cadetti, nato in Corso Italia, sono sorti diversi Nuclei Cadetti in giro per la Lombardia.

Ecco perché quando, nel Gennaio 2020 abbiamo pensato, in ossequio al nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17) e del nuovo Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/18) di dare natura stabile al progetto, vuoi per la richiesta di supporto di alcune famiglie, vuoi per l'impossibilità di continuare a lavorare con altre strutture per unire, non per dividere, in quanto nessuno voleva ipotizzare un campo 'a rischio' in epoca COVID, è nata l'Associazione Nazionale dei Cadetti della Federazione Interarma Protezione Civile, in breve Cadetti Interarma.

Stessi stemmi, stessi programmi, unendo varie realtà più o meno collegate alla Federazione, quali Interarma Protezione Civile, Genieri Protezione Civile, ANIS, Monza Soccorso, Centro di Eccellenza in Antifortunistica Militare, CSSA Interarma, ANAISMI, ANGM.

Da questo nascono i dodici corsi dedicati ai segni zodiacali, a partire, dal 2020 dal Corso Aries I (azzerando la numerazione dei campi scuole e dei campi vacanza realizzati dagli anni '50 in avanti), come le altre quattro serie (Legioni Classiche Romane, Legioni Imperiali Romane, pianeti del sistema solare).

## Il 'Progetto Scuole'

Il 'Progetto Scuole' di Interarma Protezione Civile, nella sua attuale incarnazione, nasce nel 2010, quale terza componente del Centro di Formazione in Protezione Civile Interarma, alla Scuola Elementare di Bellinzago Lombardo dove i nostri docenti (Marco Eller Vainicher, Mario Ferrara, Francesco Carnà e Silvano Asnaghi) hanno tenuto diversi incontri sulla costituzione e sull'ambiente per i bambini delle classi IV e V, poi reso stabile il successivo anno.

Sempre in esecuzione del Progetto Scuole, nel corso degli anni, sono state organizzate visite guidate al Museo della Scienza e della Tecnica ed al Sacrario dei Caduti Milanese per la Patria, al museo delle armi e delle uniformi di Turate, al Museo delle Voloire per i ragazzi delle Scuole Medie Superiori.

A partire dal 2011 il progetto ha iniziato la sua collaborazione con la Scuola Militare Teuliè occupandosi di Costituzione Italiana ed Europea e di Sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché di supporto alle manifestazioni dell'istituto, per poi venire progressivamente esteso ad altri istituti.

Più di recente, in collaborazione con il Polo di Mantenimento Pesante Nord di Piacenza, è stato possibile organizzare incontri di formazione per gli studenti di meccanica e di mecatronica di ITS ed IFTS sulla cosiddetta 'meccanica brutale' dei mezzi corazzati.

Il lavoro svolto dal Progetto Scuole di Interarma è poi diventato dal 2012 uno standard di Regione Lombardia, e, proprio per questo, il nostro personale è stato coinvolto nello studio delle Unità Didattiche di Apprendimento per la Protezione Civile nelle Scuole Medie Superiori.

## **Altri progetti di CFPC per le Scuole**

L'Associazione Cadetti non è nata al solo scopo di portare avanti il Campo 2020 e magari fare dispetto a qualcuno, ma, nel rispetto della nuova legislazione nazionale, per garantire una gestione più trasparente degli aspetti economici ed amministrativi dei campi che già erano in corso di realizzazione, nonché per rispetto a quel principio di democraticità che è fissato dal Codice del Terzo Settore.

Peraltro l'attività dell'Associazione non si limita a quella settimana di Agosto: dal 2010, il Progetto Scuole, di cui l'Associazione è diretto erede, svolge consulenza e supporto didattico a campi scuole di varie associazioni, fornendo docenti e materiali.

Ma nemmeno questo è tutto: il vero lavoro duro è quello della formazione in educazione civica presso le scuole (Protezione Civile, Ambiente, Cittadinanza Digitale, legalità, Costituzione ed istituzioni italiane), la visita a monumenti e musei non sempre accessibili, la formazione in materia di sicurezza.

Tra questi, ne siamo particolarmente orgogliosi, il supporto alle manifestazioni dei 'Cadetti di Milano', gli Allievi della Scuola Militare Teuliè.

Inoltre la recente convenzione con la Fondazione Minoprio per la formazione in educazione civica in ossequio al Decreto 92/19, concluso dalla Federazione Interarma, in cambio dell'uso degli spazi didattici.

Però alla fin fine anche se il campo scuole annuale non è né la sola, né la principale delle attività dell'Associazione, in fondo è quella che ci diverte di più ...

## **Cosa sono i 'Cadetti Interarma' ?**

I Cadetti Interarma sono soci dell'omonima associazione e sono, in linea di massima, coloro che partecipano ai vari progetti della stessa, che non si limitano ai campi scuole estivi, ma che comprendono momenti di formazione nelle scuole, visite ad enti militari per finalità didattiche, supporto per la preparazione dei concorsi per le Forze Armate, partecipazione ai programmi di educazione civica di cui alla Legge 92/19, in tutte le materie, formazione per la sicurezza nell'ambito didattico.

In particolare il nome indica coloro che aderiscono quali 'soci ordinari', cioè fruitori dei servizi, e quelli che aderiscono quali 'soci effettivi' (cioè i genitori degli allievi minorenni, il corpo docenti, gli istruttori, il personale amministrativo, gli ex allievi).

Possono essere soci ordinari i ragazzi di età compresa tra i quattordici ed i ventiquattro anni che intendano partecipare alle attività sociali (oltre i ventiquattro potranno transitare nei ruoli effettivi, quali docenti o ex allievi).

Ai campi, invece, partecipano, come da piano di Regione Lombardia e Dipartimento della Protezione Civile, ragazzi di età compresa tra i quattordici ed i venti anni, all'interno di una struttura didattica, per imparare i fondamenti dell'educazione civica, con particolare attenzione al programma sulla Protezione Civile.

Parrà strano, ma, alla fin fine, diventare Cadetti Interarma è alla portata di tutti: basta avere una età compresa tra quattordici e ventiquattro anni e mandare, se minorenni con il permesso di mamma o papà, una richiesta all'Associazione.

Se ci sono i requisiti e nessuna causa ostativa il Consiglio Direttivo delibererà l'ammissione.

La cosa difficile non è diventare Cadetti sulla carta, la cosa difficile è esserlo davvero: onore, lealtà, dignità e amor di Patria non sono qualcosa che si trovi con i punti del supermercato o con una richiesta.

Sono sentimenti / qualità che debbono essere posseduti nel cuore, perché essere Cadetti significa unire, non primeggiare, impegnarsi a vincere come squadra, non come individuo, accettare che si vince e si perde per merito o per colpa di tutti, non di uno solo, significa accettare una posizione di secondo piano in nome della vittoria della squadra, perché conta il risultato, non chi lo ottiene o come (fino a che il mezzo è lecito e onorevole).

E non a caso il cartiglio posto sopra lo stemma degli ex allievi recita: *una spes, una vis, una sors.*

Ma significa anche aiutare gli altri a portare a casa un risultato, non cercare di impedirlo perché a noi è precluso: un Cadetto, se non è all'altezza di raggiungere un risultato, non denigra chi lo ha ottenuto, cerca di capire cosa ha sbagliato e cosa gli altri hanno fatto di meglio, così da crescere e portare frutto.

Un Cadetto non è invidioso dei risultati altrui, cerca di fare meglio, e, se non è in grado, lo ammette e chiede aiuto.

Un Cadetto non è geloso di quello che ha, ma lo condivide, perché un risultato ottenuto in due è il doppio di un risultato ottenuto da soli, e infinitamente di più di un fallimento, dicendo: ho fallito, ma non debbo dire grazie a nessuno.

Perché se si vince in squadra non bisogna 'dire grazie' alla squadra, bisogna essere fieri di esserne stati parte.

E alla fin fine: molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti.

## **Lo Stemma**

Lo stemma dei Cadetti Interarma riprende quello originario degli orfanotrofi militari del Regno d'Italia, si dice originariamente ideato dal Cardinale Salviati e riprodotto, nel 1938, nel pavimento del Sacrario posto all'interno dell'ex Scuola Militare di Roma, nonché, per anni, sui labari delle associazioni di ex allievi e su quello della Federazione ex Allievi delle Scuole Militari e, sin dai primi del XIX Secolo nello stemma della Scuola Militare di Roma.

Esso composto dallo spadino simbolo degli Allievi delle Scuole Militari e delle Accademie e dall'alloro, da sempre simbolo della cultura e dello studio.

Nel nostro caso viene sovrapposto ad una croce, simbolo internazionale del soccorso, di colore arancione fluorescente su fondo grigio, per ricordare la fratellanza con Interarma Protezione Civile e la finalità di creare un serbatoio per le future generazioni di soccorritori.

## **Struttura**

L'Associazione Cadetti, nel rispetto della normativa del Terzo Settore, ha la struttura di Associazione di Promozione Sociale, retta da un Consiglio Direttivo composto da cinque consiglieri, tra i quali Presidente, Vicepresidente / Segretario e Tesoriere / Segretario Amministrativo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile ed ha i tipici compiti dell'Organo Amministrativo, quali ammettere i soci, formare il bilancio ed i regolamenti sociali, autorizzare la realizzazione dei campi scuole nominandone il direttore.

I soci, poi, sono divisi in due grandi categorie: i soci ordinari, che sono coloro che, maggiorenni o minorenni, partecipano direttamente alle attività sociali, e sono di età compresa tra i quattordici ed i ventiquattro anni, e quelli effettivi, divisi tra ex allievi che abbiano superato i limiti di età, genitori degli allievi minorenni, docenti e istruttori.

L'Associazione è parte della Federazione Interarma, che riunisce tutte le strutture operative di ASSOARMA, e, in quanto tale ricopre la posizione di componente dell'Assemblea Nazionale, nel quale esprime un delegato, con pienezza di diritti amministrativi.

Inoltre ciascuna delle Sezioni Territoriali, che mantengono l'originaria denominazione di Nucleo Cadetti, partecipano alle Delegazioni Regionali della Federazione

## **Il Progetto Campus**

Forte dell'esperienza di ormai quarant'anni del Progetto Cadetti, sempre nell'ambito del Progetto Scuole il CSSA Interarma, struttura logistica della Federazione e coorganizzatore dei campi scuole dell'Associazione Cadetti, ha deciso di attivare, non più in via sperimentale, l'estensione delle attività del campo scuole, per consentire, contemporaneamente, una ottimizzazione delle risorse e dei costi e per portare all'interno della struttura maggiori esperienze.

Accanto al campo dei Cadetti, pertanto, che si ordinerà in un programma per il Corso Aries (terzo anno) ed uno per Corso Taurus (secondo anno) e Gemini (primo anno) saranno attivate attività didattiche per i Triarii (universitari e frequentanti di ITS ed IFTS) e per i Principes (tirocinanti professionali), verrà dato spazio anche ad un limitato gruppo di tredicenni, ove avanzino spazi (Pionieri).

Negli stessi spazi, durante gli stessi giorni, si svolgerà anche un secondo Campo Cadetti, organizzato da Interarma Protezione Beni Culturali (Corso Primigenia).

In particolare: mentre i Cadetti svolgeranno le loro attività secondo programmi determinati dalla Direzione Didattica, i Triarii dovranno raggiungere degli obiettivi formativi in termini di crediti e di propedeuticità, da organizzare secondo le proprie scelte e preferenze, mentre i Pionieri rappresentano la componente giovanile che condivide in parte i corsi del primo anno ed in parte svolge attività propria.

Il nome Triarii è stato scelto con espresso riferimento alla componente veterana delle Forze Armate Romane: i Triarii, nell'ambito del Progetto Campus, infatti, sono coloro che, avendo conseguito il diploma di scuola secondaria, hanno maturato la massima anzianità nel campo della formazione.

Lo stemma riproduce una giovane fenice appena rinata dalle sue ceneri ancora non del tutto raffreddata, apposta sopra la croce arancione che richiama la vicinanza con la Protezione Civile Interarma.

Il nome Pionieri è stato scelto con riferimento allo standard formativo delle medie inferiori

Lo stemma riproduce un'aquila con una bussola, simbolo dell'orientamento, e sulla croce arancio che caratterizza i progetti discendenti dal progetto scuole.

Ai medesimi corsi parteciperà anche un piccolo numero di volontari di Protezione Civile che svolgeranno una serie di seminari di approfondimento, su tematiche di cui hanno ricevuto già la formazione di base da SSPC ovvero svolgeranno attività addestrative.

E' in valutazione una ipotesi di collaborazione anche con la Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

## **Il complesso scolastico**

Il Campo Scuole 2022 si svolgerà, per concessione della Fondazione Minoprio, nel complesso scolastico sito all'interno della Villa Raimondi.

### **La Villa Raimondi**

La Villa Raimondi di Minoprio è stata edificata nella seconda metà' del settecento, appunto dalla famiglia Raimondi, ricca e potente casata di Como, come residenza di campagna e di caccia assieme a quelle di Fino Mornasco, Gironico, Beregazzo, Mosino e Urago, sebbene la storia narra di un Raimondi giunto a Minoprio con i Franchi di Carlo Magno.

Il marchese Giorgio Raimondi, nato l'8 marzo 1801, fu un munifico sostenitore delle iniziative patriottiche e finanziò imprese risorgimentali che purtroppo si dimostrarono un fallimento e lo portarono ad accumulare debiti.

Attorno a Villa Raimondi è posto il suo parco di 6 ettari con 300 essenze arboree e 1600 arbusti, una serra tropicale, un giardino con collezioni di rose, azalee, camelie e un piccolo orto botanico di piante medicinali, officinali e aromatiche, essenze mediterranee, estesi campi catalogo dimostrativi e numerose serre sperimentali, centro di riproduzione meristemica e di ricerca con un laboratorio per l'analisi dei suoli e dei terricci, vasti vivai e un frutteto di 20 ettari con antiche varietà di frutta ormai non più coltivate: è in questo scenario che i nostri Cadetti vivranno per una settimana.

### **Il parco**

La Fondazione Minoprio usufruisce di un complesso immobiliare con una tenuta di circa 60 ettari costituita da un parco storico, agricolo e naturalistico, a 25 km da Milano e 10 da Como, di proprietà della Regione Lombardia.

Il cuore della Fondazione è la Villa Raimondi, oggi sede degli uffici direzionali della Fondazione Minoprio, la villa presenta sulla facciata interventi ottocenteschi, alleggeriti dal timpano con stemma familiare e dalla loggia d'onore. Alcune sale del piano terra presentano affreschi e pavimenti a mosaico.

Di grande suggestione l'ala che degrada verso il fiume Seveso e introduce al giardino botanico.

La villa e la tenuta, donate alla Cariplo negli anni '60 dall'avvocato Enrico Sibilia, nel corso degli anni sono state affiancate da nuove costruzioni: serre, magazzini ed edifici adibiti a scuola e convitto, laboratori e uffici.

Dal 1980 tutta la proprietà è stata acquisita dalla Regione Lombardia, che la gestisce attraverso la Fondazione Minoprio.

Nell'ambito della tenuta oltre la villa ed all'interno del parco storico sono ubicati:

- il centro scolastico, comprendente l'edificio principale con le aule, i laboratori didattici, la biblioteca, l'emeroteca, sale lettura e ricreative; il convitto; la mensa; la palestra e i campi sportivi;
- il centro agricolo, con le strutture produttive costituite da serre, tunnel, ombrieri, vivai, orti, 10 ettari di frutteto con vecchie e nuove varietà di pomacee, drupacee, piante sarmentose, frutti secchi, kaki, frutti minori.

Villa Raimondi è circondata da un vasto Parco botanico di 7 ettari dove sono raccolte oltre 300 essenze arboree principali e circa 1600 arbusti e alberi minori.

Il Parco botanico della Fondazione testimonia il livello di preparazione degli allievi della Scuola di Floro Orto Frutticoltura, che da sempre lo accrescono e accudiscono.

Un tesoro immediatamente percepibile anche dal pubblico esterno che affluisce con punte di oltre 30.000 visitatori l'anno.

Il parco di Minoprio, che fra i suoi esemplari monumentali vanta una magnifica Magnolia grandiflora, un Tiglio centenario e una bellissima Sophora japonica "Pendula", si presenta come un archivio naturale, una biblioteca vegetale aperta alla conoscenza diretta di studenti e appassionati che possono usufruire di visite guidate affidate a personale esperto.

Grande attenzione esercitano le spettacolari fioriture primaverili di tulipani e autunnali di crisantemi coreani.

## **La Fondazione**

La Fondazione Minoprio nasce con il nome "Centro Lombardo per l'Incremento della floroortofrutticoltura Scuola di Minoprio", il 15 Febbraio 1962, su iniziativa della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e del suo Presidente, Prof. Giordano Dell'Amore, che raccoglie l'eredità dell'Avvocato Enrico Sibilia.

Muta denominazione in "Centro Lombardo per l'incremento della floroortofrutticoltura Scuola di Minoprio" il 13 dicembre 1980, venendo riconosciuta il 15 Maggio 1981.

Oggi è un centro di eccellenza per la formazione secondaria, superiore e la ricerca nel campo agricolo e ambientale, la riqualificazione di spazi pubblici verdi e l'impiego dei lavoratori del settore agricolo.

Al suo interno sono posti il laboratorio fitopatologico, l'azienda agricola, il laboratorio di analisi e certificazioni e il centro per l'impiego.

Una seconda sede della Fondazione si trova in San Vittore Olona, Provincia di Milano.

La qualità della formazione erogata in questo centro di eccellenza è tale che la quasi totalità degli allievi trova un impiego ancora prima di conseguire il diploma.

## **L'area addestrativa e le aule all'aperto**

All'interno della Fondazione Minoprio, messe a disposizione da CSSA Interarma, è posta un'area addestrativa, con diverse strutture al suo interno, ed in particolare tre aule verdi, due aule azzurre, una piattaforma lavori in quota, un'area per l'addestramento all'uso delle motopompe.

Gli Allievi di tutti i campi avranno la possibilità di svolgere attività in questa struttura dedicata alla formazione specialistica in sicurezza sul lavoro ed in Protezione Civile.

## **Il Regolamento del Campo**

### **Introduzione**

Il Campo Scuole dell'Associazione Cadetti Interarma è organizzato dall'Associazione Nazionale Cadetti Interarma, costituita, nell'ambito della Federazione Interarma Protezione Civile e Volontariato allo scopo di avvicinare le giovani generazioni al mondo dell'educazione civica, con particolare attenzione alla conoscenza della Protezione Civile e delle istituzioni dello Stato e, dal 2021, in collaborazione con il Progetto Campus di CSSA Interarma.

Il Campo Scuole 2022 è costituito da due Classi Prime (Allievi dei Corsi Gemini e Primigenia), da una classe Seconda (Allievi del Corso Taurus) e da una classe terza (Allievi del Corso Aries), composta

da studenti di età compresa tra i quattordici ed i vent'anni, e verrà articolato su un massimo di quattro sezioni da dieci persone, in cui saranno inseriti gli allievi di entrambi i corsi.

L'attività didattica si articola in quattro ore di aula (formazione frontale e laboratoriale) dedicate al mondo delle operazioni (di Protezione Civile e delle Forze Armate) e quattro ore di attività sportiva o addestrativo – esercitativa nella materia della sicurezza, tra loro intervallate.

Possono partecipare al corso esclusivamente i soci ordinari dell'Associazione; chiunque abbia una età compresa tra quattordici e ventiquattro anni può iscriversi all'Associazione in qualità di Socio Ordinario.

Dal 2021 sono ammessi, grazie al Progetto Campus di CSSA Interarma, anche allievi di età compresa tra i venti ed i trent'anni, che abbiano in corso la frequenza di Università, ITS ed IFTS, che, denominati Triarii ed inseriti in un terzo e quarto corso, denominati 'Nemea' e 'Lerna' che, a differenza dei Cadetti, non seguirà un programma fisso, ma creerà un proprio piano di studi, per il raggiungimento del numero di crediti formativi previsti per diplomarsi ed un limitato numero di allievi di tredici anni.

L'organizzazione si riserva di risolvere il rapporto con gli allievi che, non rispettando le norme di sicurezza, rechino o possano recare pregiudizio alla sicurezza propria, degli altri allievi o del personale docente, a norma del Decreto Legislativo 81/08.

## **La sede didattica**

Gli allievi saranno ospiti del Convitto della Fondazione Minoprio, in Vertemate con Minoprio, Viale Raimondi 54 / 56 e svolgeranno le attività formative nelle aule didattiche della Fondazione stessa, ovvero nel parco (ad accesso riservato) accessorio alla villa settecentesca e composto dal Giardino Botanico e dall'Azienda Agricola e relativo bosco ceduo.

L'intera attività sarà svolta all'interno della scuola o del parco.

I pasti saranno erogati nella mensa del convitto dal catering.

Il pernottamento avverrà presso i locali del convitto, in camere triple.

## **Personale didattico**

Il personale didattico è diviso in docenti, istruttori e personale di supporto.

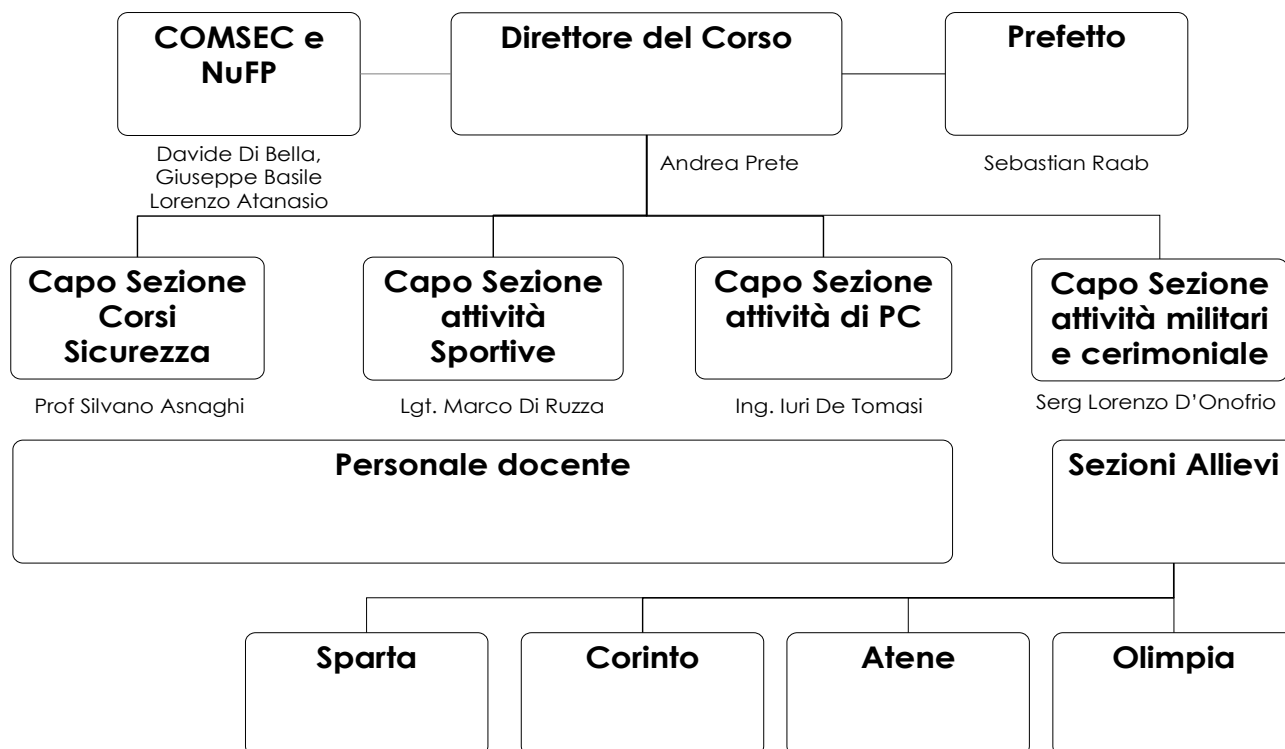
I docenti sono specialisti nella propria materia e provengono dal mondo della Protezione Civile, delle Forze Armate (parte in servizio e parte in congedo), della didattica universitaria e della sicurezza sul lavoro.

Gli istruttori hanno maturato ampia esperienza nelle materie sportiva, esercitativa o addestrativa in cui verranno impegnati.

Il personale di supporto è costituito da ex Allievi degli Istituti Militari di Istruzione che, tornati alla vita civile, collaborano con l'Associazione, costituendo un perfetto *trait d'union* tra gli Allievi ed il restante personale didattico.



Marco Di Ruzza



## Gestione degli Allievi

Gli Allievi saranno divisi in quattro corsi: Aries, che comprende quanti hanno frequentato il relativo corso nel 2020, Taurus, che comprende quanti hanno frequentato il relativo corso nel 2021, Gemini e Primigenia, i nuovi allievi, con programmi differenziati ed attività sportive comuni.

I Triarii, invece, costituiranno il Corso Nemea ed il Corso Lerna.

All'interno di ciascun corso saranno poi divisi nelle Sezioni Sparta, Atene, Olimpia e Corinto, costruite tenendo conto del retroterra culturale di ciascun allievo, in modo da costituire una struttura omogenea, favorendo i contatti tra gli allievi, e garantendo anche che gli allievi più anziani possano assistere quelli più giovani, grazie alla loro maggiore esperienza.

La sicurezza di tutti gli allievi sarà garantita sia dal responsabile della sicurezza, con abilitazione a RSPP, sia da un gruppo di ex allievi di istituti militari di istruzione, che abbia già svolto tali funzioni nell'ambito del proprio percorso scolastico, che prenderà il nome di Nucleo FP, con funzione di preposto a termini del Decreto 81/08.

## Contatti con l'esterno

Durante tutto il periodo di permanenza, nell'orario didattico, agli allievi, salvo particolari esigenze, non sono consentiti contatti con l'esterno.

Durante le pause (pranzo, cena, libera uscita, dopocena) sarà consentito fare liberamente uso del telefono cellulare e della connessione internet.

Ogni esigenza di contatti fuori dei suddetti orari, in ogni caso, sarà valutata in considerazione delle necessità.

Durante le ore di libertà agli allievi sarà concesso di uscire dall'istituto per recarsi nel paese di Vertemate con Minoprio.

## L'Associazione

La realizzazione del campo scuole è affidata all'Associazione Nazionale Cadetti Interarma, struttura giovanile di Interarma Protezione Civile e Volontariato, partecipata da tutti gli allievi e, nel caso di minorenni, anche da almeno un genitore.

La gestione del Campo è affidata ad un direttore didattico ed al suo staff che, per il 2022, è il Dottor Andrea Prete (Campo 1), il I Capitano Davide Losso (Campo 2) ed il Prof. Andrea Cataldo (Campo Pionieri).

In quanto soci dell'Associazione, allievi e genitori possono in ogni momento partecipare alla vita associativa, esaminando i rendiconti, proponendo attività, approvando il bilancio di esercizio, eleggendo il consiglio direttivo.

Al termine di ciascun anno solare resteranno soci quanti comunicheranno all'Associazione l'intenzione di permanere per un ulteriore anno.

Per iscriversi all'Associazione occorre presentare apposita domanda, precisando se si intenda essere socio ordinario (partecipante al campo) o effettivo (genitori degli allievi minorenni, personale docente, istruttore).

I soci fondatori sono le Associazioni Interarma Milano Protezione Civile, Centro di Eccellenza in Antinfortunistica Militare, Centro Studi, Simulazione ed Addestramento, Associazione Nazionale ex Allievi degli Istituti Militari di istruzione, collaborano stabilmente Monza Soccorso, Genieri Protezione Civile, Associazione Nazionale Istruttori Subacquei.

I soci possono proporre la propria candidatura per il campo scuole 2022 compilando l'apposito modulo web, indicando i dati fiscali dell'Allievo ed inoltre, in caso di allievi minorenni nome, cognome e codice fiscale dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale.

Gli iscritti al corso, dal momento dell'accettazione della domanda, sono tenuti a corrispondere l'intera retta del corso, salvo diversi accordi con la direzione didattica, anche in caso di rinuncia alla partecipazione.

Il nome 'Interarma' è proprietà dell'Associazione Interarma Milano Protezione Civile.

La convenzione con la Fondazione Minoprio è di proprietà di CSSA Interarma, il progetto didattico, i programmi e gli stemmi sono di CFPC Interarma – Progetto Scuole.

I diritti di proprietà industriale ed intellettuale sono concessi in licenza all'Associazione da parte dei legittimi titolari in quanto tutti parte della Federazione Nazionale Interarma Protezione Civile e ne rispettino i principi: l'Associazione può liberamente fare uso di essi, anche per la creazione di oggetti ricordo a beneficio dei suoi soci, se essi lo richiedono, e beneficiare di tutti i vantaggi derivanti dalla partecipazione alla Federazione.

## **Trattamento dei dati personali**

Titolare del trattamento è l'Associazione Nazionale Cadetti Interarma.

Le finalità del trattamento sono quelle di gestione del rapporto associativo e di gestione del campo scuole.

I dati non saranno comunicati all'esterno dell'associazione: ove gli allievi ritengano di richiedere agli istituti scolastici l'attribuzione di crediti formativi verrà rilasciata idonea certificazione che sarà cura delle famiglie depositare.

I dati saranno comunicati all'Agenzia Regionale Emergenze e Urgenze, a termini di legislazione regionale, per la certificazione del corso BLSD; i corsi antincendio, per essere vevoli quale idoneità tecnica, debbono essere validati sostenendo l'apposito esame presso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

I diritti, previsti dal Codice e dal Regolamento Europeo, possono essere esercitati a mezzo e-mail, all'indirizzo [cadetti@federinterarma.org](mailto:cadetti@federinterarma.org).

L'interessato ha in ogni caso diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Inoltre di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

f) di opporsi, in tutto o in parte:

1) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

2) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il trattamento cessa, salvo che la legge stabilisca direttamente, con la cessazione del rapporto sociale.

Ulteriore autorizzazione verrà richiesta per la raccolta di materiale fotografico a fini propagandistici e per la creazione di gruppi WA per le comunicazioni urgenti.

## **Dotazioni**

L'Associazione fornirà ai Cadetti una tuta di colore blu nel rispetto della normativa di Protezione Civile, una mascherina lavabile, se prevista dalla normativa nazionale, i distintivi da applicare sull'uniforme, un copricapo con visiera, una borraccia in metallo.

I Cadetti dovranno presentarsi muniti di biancheria intima per una settimana e di uno o più abiti, se lo riterranno, per il tempo libero, un paio di scarpe da trekking / anfibi, abbigliamento da ginnastica, inoltre della biancheria da bagno e di penne e quaderni.

Il personale militare in servizio e gli Allievi delle Scuole Militari possono indossare l'uniforme policroma da servizio e combattimento, nei limiti consentiti dai regolamenti militari.



## Programma didattico (Corso Pionieri)

	1	2	3	4	5	6	7	8
8,00	Arrivo	alzabandiera	alzabandiera	alzabandiera	alzabandiera	alzabandiera	alzabandiera	alzabandiera
8,30		Corso PC	Introduzione all'educazione ambientale	Soccorso in ambiente impervio	Sicurezza in ambiente acquatico	Topografia	Tecniche di sopravvivenza	cerimonia conclusiva
10,30		Corso PC	sport	prove antincendio	Sicurezza in ambiente acquatico	sport	sport	
12,30	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo	
13,30	Cerimonia di apertura	Corso PC	Introduzione all'educazione ambientale	BLSD	Soccorso in ambiente acquatico	Topografia Applicata al Soccorso	Tecniche di sopravvivenza	
15,30	addestramento formale	Montaggio tende	sport	Prove pratiche	sport	Prove di topografia	sport	
17,30	libera	libera	libera	libera	libera	libera	libera	
20,00	cena	cena	cena	cena	cena	cena	cena	
23,00	libera	libera	libera	libera	libera	libera	libera	

## Apertura del corso

I Cadetti dovranno presentarsi inderogabilmente presso la sede del Corso, in Vertemate con Minoprio, Viale Raimondi 54/56 tra le ore 11 e le ore 12,30 del giorno 31 Luglio 2022, salvo deroga da concordare con il Direttore Didattico (non è previsto il pranzo).

I locali del Convitto dovranno essere liberati entro le ore 14 di Domenica 7 Agosto.